

L'operazione promossa da un'«Intesa» di monopolio

Le banche hanno portato il caro-denaro al 10 per cento

Nella giornata di ieri le grandi banche aderenti all'Intesa hanno tirato le reti che avevano teso il 1° di luglio scorso con la circolare sull'aumento dei tassi d'interesse...

Questa azione naturalmente non avviene nemmeno per vie concorrenti. Si è costituito un cartello unilaterale di associazione fra operatori per imporre le proprie condizioni senza via d'uscita...

È noto che quattromila richieste di finanziamento industriale sono bloccate per mancanza di credito. C'è un clima di angoscia nel quale è facile spremere interessi dalla piccola e media azienda in condizioni di estremo bisogno...

Il congresso costitutivo del Sindacato nazionale degli edili che si è aperto ieri al Centro studi CGIL di Aviccia e che concluderà i propri lavori domani ha saputo sin dalle sue prime battute individuare il problema politico che esso può svolgere in un grave momento di tensione e denso di minacce per lo sviluppo democratico e sociale del paese...

Da cinque giorni paralizzata ogni attività

Ventimila braccianti in lotta in tutti i paesi del Ravennate

I padroni dicono no a tutte le richieste - Le condizioni di vita di questi lavoratori - La linea della Confagricoltura dietro gli agrari di Ravenna - Manifestazioni nelle piazze in numerosi paesi

La «mensa» davanti alla banca



Colazione al sacco sul marciapiede, sotto la canicola di luglio ieri mattina per gli impiegati della Banca Nazionale del Lavoro, in piazza Alabianca Seduti su seggiolini, davanti a imprevisti salti lavorativi, i bancari si sono sistemati fuori della banca sul marciapiede. Così hanno protestato contro la direzione che non vuole istituire la mensa. Infatti il nuovo orario di lavoro, che prevede anche un turno pomeridiano, consente appena un'ora di intervallo agli impiegati...

Dal nostro inviato

RAVENNA 10

Ventimila braccianti e sarti tutti con soli un scoppio da lunedì scorso nelle campagne ravennate per il rinnovo del contratto di lavoro. Cinque giorni consecutivi di lotta che hanno paralizzato ogni attività in tutto e per tutto le aziende in economia degli agrari di Ravenna...

«No» insomma su tutta la linea a queste come ad altre scrosciate sindacistiche di questi giorni che non sono certo nuovi e lunghe e aspre battaglie contro un padronato che ogni anno si propone di migliorare lo stato sempre straziato da difficoltà e pesanti lotte. Il proletariato agrario però che proprio grazie a questa sua capacità di combattimento e alla sua grande compattezza e maturità è riuscito nonostante gli innumerevoli ostacoli a ottenere una serie di risultati importanti...

Questa dunque la condizione anche nelle campagne ravennate e la decisione quindi, per il nostro giornale, di un'assemblea nel corso di una larghissima consultazione di date battaglie per il rinnovo del contratto. E dopo mesi di attesa questa grande azione generale cominciata il 6 luglio scorso e che sfocerà lunedì prossimo 13 luglio in uno sciopio di 24 ore e in una manifestazione che vedrà braccianti e sarti in piazza...

ACCORDO DI MASSIMA per il contratto

Convocate le assemblee dei lavoratori per discutere le intese raggiunte dopo lunghe lotte - Aumenti complessivi del 17% - Positivo giudizio dei tre sindacati - I principali punti dell'accordo

Dopo 15 giorni complessivi di sciopero per il rinnovo del contratto, si è arrivati ieri mattina alle 5, dopo otto ore di trattative ininterrotte al ministero del Lavoro, ad un accordo di massima per gli 11.000 poligrafici (compresi gli impiegati tecnici e amministrativi e dipendenti delle agenzie di stampa) La vertenza era iniziata praticamente il 15 aprile quando si ebbe il primo incontro con le aziende da parte dei dirigenti dei sindacati aderenti alla Cgil, Cisl e Uil.

Tavola rotonda alle ACLI

Una nuova politica dei servizi sociali

Si è svolta ieri a Roma nella sede nazionale delle ACLI una tavola rotonda sui servizi sociali per una nuova politica dei servizi sociali. Alla discussione hanno partecipato Maria Fontana presidente nazionale delle ACLI, Antonio Maccarone presidente della Lega per l'autonomia ed i poteri locali, Luigi Marziano segretario confederale dell'ISIL Mario Corsini direttore della rivista «Servizio sociale» e Giuseppe Mariani amministratore locale. Maria Fontana introducendo i lavori dopo aver rilevato lo sviluppo del dibattito sul problema dei servizi sociali ha detto che occorre oggi riproporre questo tema in termini più approfonditi e nel quadro di un rilancio dell'iniziativa operaia sulle riforme. Partendo dalla condizione umana si potrà stabilire una giusta gerarchia fra consumi individuali e collettivi proponendo vari obiettivi. Infatti il discorso dei servizi sociali apre nuovi spazi all'iniziativa della classe operaia in quanto con il suo intervento si può raggiungere un obiettivo importante: la creazione di associazioni locali per gli sfarzi sociali in seno alle quali i sindacati potrebbero svolgere un ruolo importante.

Consultazione di centomila operai

I lavoratori FIAT discutono premi e orario

Durante la giornata di lunedì, in tutti gli stabilimenti FIAT della provincia di Torino, oltre 100 mila operai hanno partecipato ad una consultazione di centomila operai per discutere i punti del contratto di lavoro. Gli operai hanno discusso i punti del contratto di lavoro, i premi e l'orario di lavoro. La consultazione è stata organizzata dalla FIAT e ha visto la partecipazione di tutti gli stabilimenti della provincia di Torino. Gli operai hanno discusso i punti del contratto di lavoro, i premi e l'orario di lavoro. La consultazione è stata organizzata dalla FIAT e ha visto la partecipazione di tutti gli stabilimenti della provincia di Torino.

Aperto ad Ariccia il congresso del sindacato edili CGIL

Dai cantieri nuove battaglie per le riforme

Ferma denuncia del tentativo di svolta a destra per imbrigliare le conquiste dell'autunno - La relazione di Cerri - Casa, condizione operaia e contrattazione articolata - Lo sviluppo del processo di unità sindacale

Il congresso costitutivo del Sindacato nazionale degli edili che si è aperto ieri al Centro studi CGIL di Aviccia e che concluderà i propri lavori domani ha saputo sin dalle sue prime battute individuare il problema politico che esso può svolgere in un grave momento di tensione e denso di minacce per lo sviluppo democratico e sociale del paese. La crisi di governo è retroscena che hanno preceduto il disegno politico che sta dietro ad essa e cioè il tentativo di imbrigliare e mortificare le conquiste dell'autunno bloccare la battaglia per le riforme e lo sviluppo del processo unitario sono stati denunciati con forza nel saluto del compagno Zacagnini (segretario generale aggiunto della FILLEA e nell'ampia relazione di Cerri, segretario della FILLEA).

FILLEA insieme alla FILCA e alla FPNFAI da anni con tenacia si batte per una nuova politica edilizia che trasformi la casa in un servizio sociale che ponga fine al saccheggio e al profitto. Il progetto di legge per il decentramento del patrimonio di lavoro del governo e di Rumor di fronte alle pesanti indicazioni delle confederazioni di fronte alla richiesta di scelte sia con i tentativi e tempi della riforma. È significativo a questo proposito - ha detto Cerri - quanto ha dichiarato subito dopo la crisi il ministro dei Lavori Pubblici l'assessora e cioè di essere visto bocciare proprio da Rumor una serie di proposte per il rilancio della politica della casa. Nuovo lutto però ci attendono sulla base degli obblighi fiscali del convegno sulla casa svolto tempo addietro dalle nostre tre federazioni di categoria.

Il tema della condizione operaia caratterizzato dai ritmi di lavoro massacrati da scarse possibilità di mobilità, le più pesanti revisioni del contratto di lavoro, un'impetuosa e ininterrotta revisione del contratto di lavoro, un'impetuosa e ininterrotta revisione del contratto di lavoro, un'impetuosa e ininterrotta revisione del contratto di lavoro.

Cagliari Occupata la supercentrale termoelettrica

CAGLIARI 10 La supercentrale termoelettrica di Portofino a Cagliari è occupata dai manovali che si vendono a adeguamento salariale con gli altri dipendenti dell'Enel e denunciano l'atteggiamento dilatorio assunto dal consiglio di amministrazione in merito ai problemi dei lavoratori dell'ex Carbo sarda. Altre lotte si svolgono in Sardegna. Ogni 300 camionisti hanno bloccato gli ingressi della cementeria di Cagliari. La clamorosa protesta trae origine dalla politica dell'Italcementi che vende il prodotto a intermediari e speculatori. Sempre a Cagliari l'ospedale psichiatrico è stato occupato da 600 infermieri in sciopero. La manifestazione di protesta è stata convocata dalla mancata ratifica di un decreto dell'amministrazione provinciale che prevedeva miglioramenti economici.

In lotta i lavoratori di Ferrara

Forte sciopero alla Montedison

Le richieste dei sindacati - La direzione tenta di eludere i punti qualificanti delle rivendicazioni. Ferrara 10 L'impresa chimica di Ferrara è stata occupata dai lavoratori. Le richieste dei sindacati sono state respinte dalla direzione. La direzione tenta di eludere i punti qualificanti delle rivendicazioni.

Per il contratto Intesa per i lavoratori del legno

Le organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, Cisl e Uil e gli industriali del legno hanno raggiunto questa mattina una intesa per il rinnovo del contratto di lavoro che entrerà in vigore il 1° novembre 1970. I punti principali dell'accordo sono: l'aumento del 40 per cento dell'orario di lavoro a 40 ore in 5 giorni nell'arco di validità del contratto, l'aumento del premio di produzione per un percentuale intorno al 7 per cento dal gennaio 1972. L'accordo prevede tra l'altro anche il riconoscimento del diritto sindacale e altri miglioramenti economici e normativi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai

Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi

Il «Giornale di Sicilia» sospende gli operai. Rinnvio lo sciopero dei giornalisti proclamato per oggi.